

Codice DB0800

D.D. 26 agosto 2014, n. 469

Approvazione di uno schema di convenzione con l'I.N.E.A. per il supporto al NUVAL nelle attività di valutazione dei Programmi di sviluppo rurale (PSR 2007- 2013, PSR 2014 - 2020) della Regione Piemonte. Impegno di spesa di euro 50.000,00 sul capitolo 123840/2014 (impegno delegato n. 1748, assegnazione n. 100197).

Premesso che:

- la DGR n. 16-10249 del 09/12/2008 ha incaricato il Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVAL), istituito dalla DGR n. 1-3546 del 17/07/2001 ed incardinato presso la Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, di svolgere l'attività di valutazione in itinere del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte, ai sensi degli articoli 84 e 86 del regolamento (CE) n. 1698/2005, prevedendo di coprire le spese della valutazione in itinere dell'intero periodo di programmazione con le risorse dell'assistenza tecnica (misura 511 del PSR);
- per dotare il NUVAL delle competenze specifiche necessarie all'espletamento di tale incarico, in data 08/09/2009 (rep. n. 14678) è stata stipulata in data 8 settembre 2009 una convenzione triennale con l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (I.N.E.A.), ente pubblico di ricerca sottoposto alla vigilanza del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, secondo lo schema approvato con determinazione del responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia n. 395 del 30/07/2009;
- l'I.N.E.A., ente pubblico di ricerca sottoposto alla vigilanza del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, anche in considerazione dell'esperienza maturata a livello nazionale e di quella già avviata con la Regione Piemonte in materia di sviluppo rurale, ha supportato con esiti apprezzabili nel biennio in corso di conclusione il NUVAL nello svolgimento delle predette attività;
- con successiva convenzione sottoscritta in data 13 settembre 2012 (rep. N. 17013 del 31/10/2012), il cui schema è stato approvato con determinazione del responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia n. 381 del 18/07/2012, all'I.N.E.A. è stato conferito un ulteriore incarico biennale per l'attività di valutazione in itinere del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2007-2013 a supporto NUVAL;
- con D.D. n. 591 del 12/07/2013 del Direttore regionale all'Agricoltura, Autorità di Gestione del PSR 2007-2013, è stato determinato di affidare al Nuval la valutazione ex-ante del futuro Programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2014-2020, attività richiesta dai regolamenti europei inerenti i fondi SIE per la ricevibilità del Programma medesimo;
- l'I.N.E.A. ha manifestato l'interesse a proseguire la collaborazione con la Regione Piemonte, alle medesime condizioni specificate nell'offerta in data 16 luglio 2009 ns. Prot. n. 30645/08.00 e depositata presso la Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, che quantificava in € 50.000,00 annui l'importo necessario allo svolgimento delle attività oggetto della collaborazione;

atteso pertanto che permane la necessità per la Regione Piemonte di supportare le attività di valutazione del PSR 2007-2013 fino alla conclusione del programma, con la contestuale predisposizione delle attività valutative propedeutiche al periodo di programmazione 2014-2020;

ritenuta congrua l'offerta, in relazione all'ampiezza e specificità delle attività da svolgere, che possono essere così riassunte:

- a) aggiornamento del disegno valutativo e delle domande valutative, comuni e specifiche, così come previsto dal Quadro Comune di Monitoraggio e valutazione (QCMV), nonché di ulteriori tematiche specifiche di interesse di valutazione della Regione Piemonte, anche con riferimento alla politica di coesione, con riguardo alle necessità valutative ex post del PSR 2007-13 ed al supporto alle attività di valutazione per il prossimo periodo di programmazione (2014-2020);
- b) coordinamento della predisposizione e redazione dei prodotti specifici della valutazione per il periodo coperto dalla presente convenzione;
- c) supporto alla definizione di modelli di ricerca e reperimento informazioni, anche attraverso la RICA;
- d) sviluppo di modalità di osservazione ripetibili delle procedure del PSR 2007-2013;
- e) partecipazione alle attività del gruppo direttivo di valutazione dello sviluppo rurale attivato dalla Regione Piemonte (DD n. 160 del 10 marzo 2009);
- f) collegamento con il quadro di valutazione a livello nazionale e comunitario, nonché con le attività di valutazione unitaria della politica regionale per il periodo 2007-13 e per il prossimo periodo di programmazione (2014-2020);
- g) partecipazione alle attività del NUVAL e alle attività regionali legate alle altre attività di valutazione;

dato atto che la proposta mette a disposizione del NUVAL personale qualificato per la valutazione in itinere del PSR individuando la persona del dott. Roberto Cagliero, ricercatore I.N.E.A. presso la sede regionale per il Piemonte, quale responsabile del progetto;

ritenuto di conseguenza, di procedere all'affidamento di un nuovo incarico all'I.N.E.A. mediante la stipula di una convenzione annuale, rinnovabile per ulteriori anni due, contenente le attività oggetto della collaborazione, parte integrante della presente determinazione, che regoli i reciproci rapporti di collaborazione fra la Regione Piemonte e l'I.N.E.A. con riguardo alle medesime attività;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE,

visto il D. Lgs n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni;

vista la L.R. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la D.G.R. n. 1-3546 del 17/07/2001 di costituzione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (Nuval);

vista la L.R. 5 febbraio 2014, n. 1 "Legge finanziaria per l'anno 2014";

vista la L. R. 5 febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la D.G.R 10.2.2014 n. 1 – 7079 “Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2. Ripartizione della Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione”;

vista la D.G.R 10.2.2014 n. 2 – 7080 “Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014”;

vista la D.G.R 24.3.2014 n. 7-7274 “Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014/2016”

vista la DGR n. 28-7445 del 15/04/2014, nella quale sono stati quantificati gli importi necessari per l’attuazione degli interventi di assistenza tecnica previsti dal PSR, che comprendono le attività di monitoraggio e valutazione del programma, indicando alla voce “Oneri per l’assistenza tecnica al PSR (consulenze)” per l’anno 2014 una disponibilità di euro 910.037,00 sul capitolo 123840 (UPB DB11981);

vista l'assegnazione n. 100197 di euro 910.037,00 a favore della Direzione Agricoltura sul predetto capitolo 123840;

visto l’accertamento n. 3/2014 di euro 1.075.367,00 sul capitolo di entrata n. 37245 disposto con D.D. n. 12 del 15/01/2014;

visto l’impegno delegato n. 1748 sul cap. 123840/2014 autorizzato dalla Direzione Agricoltura in favore della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia per un importo pari a € 50.000,00 (assegnazione n. 100197);

dato atto che i fondi impegnati sul cap. 123840/2014 sono soggetti a rendicontazione all’ARPEA (Agenzia Regionale Per le Erogazioni in Agricoltura) che provvede al rimborso;

appurato che in relazione al criterio della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:

- impegno complessivo di euro 50.000,00
- importo esigibile nel corso dell’anno 2014: euro 0,00
- importo esigibile nel corso dell’anno 2015: euro 50.000,00;

atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

dato atto che i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi dell’art. 18 del d.l. 83/2012 “Misure urgenti per la crescita del paese”, in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione, convertito in legge n. 134 del 7 agosto 2012; ed in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale del 07/02/2013 prot. n. 1442/SB 0100 Class. 001.030.070;

determina

– di approvare lo schema di convenzione di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

– di conferire all’Istituto Nazionale di Economia Agraria (I.N.E.A.) un incarico annuale, rinnovabile per ulteriori anni due, per l’attività di valutazione in itinere del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2007-2013 e di valutazione ex-ante del PSR 2014 – 2020, a supporto del Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVAL);

– di dare atto che alle copertura dei relativi oneri si farà fronte per l’anno 2014 mediante le risorse rese disponibili dalla Direzione Agricoltura sul capitolo 123840/2014 (impegno delegato n. 1748, assegnazione n. 100197).

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell’art. 18 del d.l. 83/2012, la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Piemonte, sezione “Trasparenza, valutazione e merito dei seguenti dati:

Beneficiario: Istituto Nazionale di Economia Agraria (I.N.E.A.)

Importo: € 50.000

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Programmazione macroeconomica;

Modalità seguita per l’individuazione del beneficiario: accordi tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni

Ai fini dell’osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte di Pubbliche Amministrazioni”, la presente Determinazione è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte sezione “Amministrazione trasparente”.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L. R. n. 22/2010.

Il Direttore
Livio Dezzani

Allegato

CONVENZIONE

tra

la **REGIONE PIEMONTE**, in seguito denominata semplicemente Regione, C.F. 80087670016, nella persona del responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, Ing. Livio Dezzani, (omissis) e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Piemonte, in Torino, Piazza Castello, n. 165

e

l'ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA, in seguito semplicemente I.N.E.A., C.F. 01008660589, nella persona del Commissario Straordinario Prof. Giovanni Cannata (omissis) e domiciliato ai fini della presente convenzione in Roma Via Nomentana, n. 41

PREMESSO CHE

l'art. 84 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 disciplina al capo II le attività di valutazione dei programmi di sviluppo rurale (PSR) 2007-2013;

le valutazioni sono effettuate da organismi indipendenti, ai sensi del comma 4 del citato art. 84;

la Commissione e gli Stati membri concordano il quadro comune per la valutazione e il monitoraggio (QCVM), ai sensi dell'art. 80 del medesimo regolamento;

gli Stati membri istituiscono un sistema di valutazione annuale in itinere di ciascun programma di sviluppo rurale, ai sensi dell'art. 86 del citato regolamento;

l'autorità di gestione del programma e il comitato di sorveglianza si basano sulle valutazioni in itinere per le citate attività di valutazione, ai sensi del comma 2 dell'art. 86 del medesimo regolamento;

la valutazione in itinere è organizzata dall'autorità di gestione in collaborazione con la Commissione, ai sensi del comma 7 dell'art. 86 del medesimo regolamento;

la Commissione europea, nel Regolamento 1083/2006 e nel Working Document n. 5, Indicative Guidelines on Evaluation Methods: Evaluation During the Programming Period predisposto dalla Commissione europea nell'aprile 2007, sottol'N.E.A. la necessità che le Autorità titolari di Programmi operativi regionali (POR) pongano particolare attenzione alla pianificazione delle attività valutative da realizzare durante il periodo di attuazione, allo scopo di disporre di un disegno complessivo che assicuri, proprio attraverso la valutazione, un adeguato sostegno alla gestione degli interventi di sviluppo rurale;

in data 13 agosto 2007 il programma della Rete rurale nazionale è stato approvato con Decisione (CE) C 2007 n. 3824; il programma contiene indicazioni sulle modalità di valutazione, in particolare nella I.N.E.A. di azione 1.12;

l'I.N.E.A. è un ente di ricerca di diritto pubblico sottoposto alla vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, istituito con il regio decreto n. 1418 del 10 maggio 1928 e riordinato con il decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 454 e successive modifiche, dotato di autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria;

l'I.N.E.A., ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 454/1999, svolge attività di ricerca socio-economica in campo agricolo, agro-industriale, forestale e della pesca, in ambito nazionale, comunitario ed

internazionale, al fine di concorrere all'elaborazione delle linee di politica agricola, agro-industriale e forestale nazionali. L'Istituto presenta annualmente al Ministro un rapporto sullo stato dell'agricoltura;

l'I.N.E.A. inoltre, ai sensi del citato art. 10 del D. Lgs. n. 454/1999:

- realizza indagini ed analisi finalizzate all'impatto delle politiche agricole, agro-alimentari e del mondo rurale;
- diffonde i risultati della propria attività;
- svolge i compiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1965, n. 1708, sulla rete di informazione contabile agricola (RICA);
- svolge funzioni di supporto all'applicazione delle politiche agro-alimentari, agro-industriali e di sviluppo rurale, nell'interesse delle regioni e delle province autonome, degli enti locali e delle altre pubbliche amministrazioni;

l'I.N.E.A., altresì, ai sensi citato art. 10 del D. Lgs. n. 454/1999, fa parte del sistema statistico nazionale (SISTAN), istituito con decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322;

l'I.N.E.A. promuove, anche con altri enti, associazioni, organizzazioni che svolgono la loro attività in ambito di studi e ricerche di economia e politica agraria, la valorizzazione e il trasferimento e la diffusione dei risultati della ricerca svolta o coordinata dalla propria rete scientifica;

l'I.N.E.A. e la Regione collaborano da anni in merito ad aspetti legati alla gestione della Rete di informazione contabile agricola e alla rilevazione di un campione satellite a scopi di valutazione delle politiche agricole e di sviluppo rurale, all'analisi degli effetti della Riforma Fischler sul sistema agroalimentare piemontese, alla valutazione delle ricerche scientifiche finanziate dalla Regione Piemonte e alla rilevazione dei fabbisogni dei servizi di sviluppo agricolo da parte delle aziende agricole piemontesi. Si segnala in particolare la convenzione pluriennale 2007-2010 sottoscritta, ai sensi del protocollo approvato dalla Conferenza Stato-Regioni del 20 dicembre 2007;

la Regione, con deliberazione della Giunta n. 16-10249 del 09/12/2008 ha incaricato il Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVAL), istituito, ai sensi della legge n. 144/1999, con DGR n. 1-3546 del 17/07/2001, di svolgere la valutazione in itinere del proprio PSR;

in data 31 marzo 2009 è stata attivata la postazione regionale presso la Regione della Rete rurale nazionale; con il compito di supportare l'autorità di gestione del PSR, il comitato di sorveglianza e gli organismi di valutazione nella loro attività, favorendo lo scambio delle buone pratiche e la creazione di reti tra le differenti regioni;

in considerazione dell'esperienza maturata a livello nazionale e di quella già avviata con la Regione Piemonte in materia di sviluppo rurale, con determinazione del responsabile della Direzione regionale Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia n. 395 del 30 luglio 2009 l'I.N.E.A. è stato individuato come soggetto idoneo a supportare il NUVAL nell'impostazione del disegno valutativo e nel coordinamento delle attività di valutazione in itinere;

con il medesimo atto è stato approvato lo schema della relativa convenzione, avente per oggetto il coordinamento delle attività di valutazione on going del PSR 2007-13 della Regione Piemonte, con scadenza nel settembre 2012 (Convenzione di Studio stipulata in data 08/09/2009);

nel corso del rapporto convenzionale è stato instaurato uno specifico e positivo rapporto di collaborazione tra l'I.N.E.A. e la Regione;

una nuova convenzione è stata sottoscritta in data 13 settembre 2012 (rep. N. 17013 del 31/10/2012, D.D. del responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia n.

381 del 18/07/2012), con conferimento all' I.N.E.A. di un ulteriore incarico biennale per l'attività di valutazione in itinere del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2007-2013 a supporto NUVAL;

permane la necessità per la Regione Piemonte di supportare le attività di valutazione del PSR 2007-13 fino alla conclusione del programma, con la contestuale predisposizione delle attività valutative propedeutiche al prossimo periodo di programmazione (2014-2020);

CONSIDERATO CHE

la Regione ha individuato nell'I.N.E.A. il soggetto pubblico adatto a coordinare le attività di cui ha incarico il Nucleo di Valutazione piemontese (NUVAL), nell'ambito di valutazione della programmazione di sviluppo rurale 2007-13 soprattutto in merito alla missione istituzionale dell'I.N.E.A. e, conseguentemente, all'esperienza maturata e alle fonti informative in possesso dell'Istituto;

è interesse dell'I.N.E.A. avvalersi della cooperazione della Regione responsabile della programmazione, della predisposizione, del coordinamento e dell'attuazione e gestione del Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007 – 2013 nonché competente per i rapporti con lo Stato e l'Unione Europea;

è, altresì, interesse dell'I.N.E.A. realizzare al meglio l'attività di “diffusione dei risultati della ricerca” (espressamente richiamata dal citato D. Lgs. n. 454/1999) assicurando la divulgazione dell'attività svolta attraverso la rete informativa capillare e direttamente collegata al territorio della Regione;

la Regione e l'I.N.E.A. intendono stipulare la presente convenzione pubblica al fine di cooperare per lo svolgimento congiunto di loro compiti istituzionali di servizio pubblico nel settore della ricerca economica, con specifico riferimento al settore “agro-alimentare”;

promuovere la diffusione di risultati scientifici nel settore agricolo e nell'interesse generalizzato della collettività;

la collaborazione tra la Regione e l'I.N.E.A., ai fini dello svolgimento dell'attività oggetto della presente convenzione sarà svolta secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi d'azione;

gli accordi tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;

ai sensi del suddetto art. 15, a fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi devono essere sottoscritti con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi;

l'I.N.E.A. non dispone di proprie risorse su cui far leva per il completamento delle attività che le vengono commissionate da altri enti pubblici in funzione della propria missione istituzionale;

l'I.N.E.A. necessita di contributi concessi a copertura delle spese sostenute al fine di acquisire beni e servizi strumentali alle attività di analisi e studio oggetto della presente convenzione;

l'accordo pertanto non comporterà trasferimenti finanziari tra le due amministrazioni diversi da quelli corrispondenti al rimborso dei costi effettivi dei servizi o forniture necessarie per realizzare le attività di ricerca.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 (PREMESSE)

Tutto ciò premesso e considerato costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2 (OGGETTO)

La presente convenzione ha per oggetto la realizzazione di attività di interesse comune relativamente alla realizzazione di studi e di rilevazione dati nell'ambito del Programma di sviluppo rurale del Piemonte.

L'I.N.E.A. supporta il NUVAL nello svolgimento delle attività mettendo a disposizione le proprie strutture, il supporto delle proprie competenze e professionalità nonché i materiali, la documentazione e le banche dati necessarie per lo svolgimento delle attività connesse alla valutazione on going del PSR 2007-13 della Regione.

In particolare, la collaborazione riguarderà le seguenti attività:

- a) aggiornamento del disegno valutativo e delle domande valutative, comuni e specifiche, così come previsto dal Quadro Comune di Monitoraggio e valutazione (QCMV), nonché di ulteriori tematiche specifiche di interesse di valutazione della Regione Piemonte, anche con riferimento alla politica di coesione, con riguardo alle necessità valutative ex post del PSR 2007-13 ed al supporto alle attività di valutazione per il prossimo periodo di programmazione (2014-2020);
- b) coordinamento della predisposizione e redazione dei prodotti specifici della valutazione per il periodo coperto dalla presente convenzione;
- c) supporto alla definizione di modelli di ricerca e reperimento informazioni, anche attraverso la RICA;
- d) sviluppo di modalità di osservazione ripetibili delle procedure del PSR 2007-2013;
- e) partecipazione alle attività del gruppo direttivo di valutazione dello sviluppo rurale attivato dalla Regione Piemonte (DD n. 160 del 10 marzo 2009);
- f) collegamento con il quadro di valutazione a livello nazionale e comunitario, nonché con le attività di valutazione unitaria della politica regionale per il periodo 2007-13 e per il prossimo periodo di programmazione (2014-2020);
- g) partecipazione alle attività del NUVAL e alle attività regionali legate alle altre attività di valutazione.

La Regione si impegna a:

- a) mettere a disposizione dell'I.N.E.A. tutte le informazioni e i dati disponibili e utili per l'analisi;
- b) individuare un referente tecnico con il quale l'I.N.E.A. si rapporterà in relazione alle fasi di avanzamento dello studio;

c) mettere a disposizione delle risorse finanziarie per l'acquisizione di beni, servizi o prestazioni d'opera intellettuale per reperire il materiale necessario all'attività di analisi e studio, oggetto della presente convenzione.

Il lavoro sarà improntato alla massima condivisione dell'avanzamento delle attività e allo scambio di informazioni tra ricercatori dell'I.N.E.A. e la Regione.

A tal fine l'I.N.E.A. opererà tramite la propria sede regionale sita in Torino, C.so Re Umberto 98.

A conclusione di ciascuna delle fasi di studio sopra indicate l'I.N.E.A. redige un rapporto di sintesi in cui si descrivono le attività svolte.

Oltre a ciò, l'I.N.E.A. collabora alla messa in comune delle esperienze e delle conoscenze in materia di sviluppo rurale acquisite dai partner (Ires Piemonte, IPLA spa e altri) e partecipa agli incontri e ai seminari formativi.

ART. 3

(DURATA DELLA CONVENZIONE)

La presente convenzione avrà la durata di un anno a decorrere dalla data della stipula di entrambi le parti, eventualmente rinnovabile per ulteriori due anni su richiesta espressa di una delle Parti, da effettuarsi almeno un mese prima per iscritto tramite lettera raccomandata a/r o trasmissione telematica equivalente ai fini dell'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari.

ART. 4

(ASPETTI ORGANIZZATIVI)

L'I.N.E.A. si impegna a svolgere il proprio compito in collaborazione con il personale della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia della Regione interessato alle attività oggetto della presente convenzione.

L'attività sarà espletata da uno specifico gruppo di lavoro I.N.E.A. coordinato da un dipendente I.N.E.A., in qualità di responsabile del progetto.

Ogni qualvolta le esigenze lo richiedano, a giudizio dei responsabili e con le modalità e i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi lo scambio tra il personale di ricerca dell' I.N.E.A. e il personale della Regione; l'I.N.E.A. potrà avvalersi a suo carico di collaborazioni per professionalità specifiche che si rendessero necessarie nell'espletamento dell'attività.

Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte.

Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

La Regione si impegna a fornire all' I.N.E.A. tutte le informazioni in suo possesso utili allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

L'I.N.E.A. si impegna durante lo svolgimento delle attività a fornire alla Regione tutte le informazioni richieste.

L'I.N.E.A. inoltre si impegna a garantire nei confronti della Regione il riserbo su tutte le informazioni ricevute da quest'ultima, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione della Regione, e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito delle attività oggetto della presente Convenzione.

La proprietà dei documenti prodotti in ambito NUVAL sarà della Regione.

Le parti concorderanno modalità e tempi per l'eventuale divulgazione degli studi effettuati.

ART. 5

(COMPENSI)

L'Amministrazione regionale trasferirà all'I.N.E.A. per la realizzazione delle attività previste dal presente accordo, un importo onnicomprensivo di €50.000,00 (cinquantamila/00) per anno.

I trasferimenti saranno disposti dalla Regione a seguito di presentazione, da parte dell'I.N.E.A., di richieste di corresponsione relative alle attività svolte nei periodi di riferimento.

I suddetti importi dovranno essere accreditati all'Istituto Nazionale di Economia Agraria, I.N.E.A. (cod. fisc. 01008660589), con sede in Roma, Via Nomentana, 41 (CAP 00161) sul Conto Corrente Bancario I.N.E.A. presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sez. di Roma Succursale, Iban IT86I0100003245348300032831 con indicazione della causale di versamento.

I pagamenti saranno effettuati in due tranche:

- la prima quota, pari al 40% del totale, sarà pagata a seguito di una verifica dello stato di avanzamento delle attività svolte;
- la seconda quota, pari al 60%, sarà pagata a saldo di ogni annualità di lavoro.

Le predette somme non sono soggette a IVA ai sensi degli articoli 1 e 4 del DPR n. 633 del 26/10/72 e successive modificazioni, essendo l'I.N.E.A. Ente pubblico non economico.

ART. 6

(RECESSO)

La Regione si riserva la facoltà di recedere dalla presente convenzione, previo avviso scritto di 30 giorni, nel caso in cui vengano meno le condizioni della collaborazione.

L'Istituto potrà recedere dal contratto previo avviso scritto di 30 giorni.

Le parti potranno risolvere consensualmente la presente convenzione, stabilendo modalità e condizioni.

ART. 7

(TUTELA DELLA PRIVACY)

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, le Parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni o qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.

Ai sensi del T.U. sopra citato, tali trattamenti saranno improntati al principio di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

dipendenti, consulenti e risorse, degli obblighi di segretezza anzidetti.

a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa.

Sottoscrivendo la presente Convenzione le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall'articolo 13 della richiamata normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento dati.

ART. 8

(FORMA DELLA CONVENZIONE E REGISTRAZIONE)

La presente Convenzione è redatta in duplice originale in carta semplice tramite scambio di corrispondenza per posta certificata.

L'attività descritta nella presente convenzione trattandosi di attività istituzionale dell'I.N.E.A. e della Regione non ha carattere patrimoniale, secondo quanto disposto dalla Ris. Agenzia delle entrate n. 108/E del 4 luglio 2001.

Ai sensi dell'art. 24, della Tariffa parte II allegata al DPR n. 642/1972 e dell'art. della Tariffa – Parte II annessa al DPR n. 131/1986, si applicano alla presente convenzione le norme generali in materia di atti e contratti formati mediante scambio di corrispondenza, sia di carattere istituzionale che commerciale, in materia di imposta di bollo e di registro. Conseguentemente, gli atti formati mediante corrispondenza non sono soggetti all'origine né all'imposta di bollo né di registro, che saranno dovute dalla parte interessata solo se avviene la registrazione in caso d'uso.

ART.9

(CONTROVERSIE)

Le parti concordano di definire consensualmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione della presente convenzione.

Nel caso di mancato raggiungimento di accordo, le parti indicano il Tribunale di Torino quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente convenzione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Torino, li _____

per la Regione Piemonte

Il Direttore regionale

Ing. Livio Dezzani

Roma, li _____

Per l'Istituto Nazionale di

Economia Agraria

Il Commissario Straordinario

Prof. Giovanni Cannata